

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI VERZUOLO

Variante generale al P.R.G.C.

Relazione integrativa

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

Il tecnico competente in
acustica ambientale

ing. Enrico NATALINI

Novembre 2008

INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	3
2	<u>SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE</u>	4
3	<u>ANALISI ACUSTICA</u>	5
4	<u>CONCLUSIONI</u>	26

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce verifica della compatibilità delle modifiche apportate dalla variante al P.R.G.C. del Comune di Verzuolo con il vigente piano di classificazione acustica.

Si analizzerà la compatibilità della situazione prevista dalla variante rispetto alla classificazione acustica, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- *Situazione di compatibilità:* le variazioni apportate risultano conformi alla classificazione acustica attuale senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- *Situazione di potenziale incompatibilità:* le variazioni apportate richiedono una variazione della classificazione acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.
- *Situazione di incompatibilità:* le variazioni apportate risultano non compatibili con l'attuale classificazione acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

In particolare si evidenzia che tutte le risultanze della verifica eseguita nella presente relazione, costituiscono analisi preliminare alla revisione del piano di classificazione acustica una volta che la variante sarà stata approvata definitivamente.

La presente verifica è svolta dal tecnico competente in acustica ing. Enrico Natalini (Riconosciuto dalla regione Piemonte con DGR n. 133-14232 del 25 novembre 1996).

2 SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Il piano di classificazione acustica del territorio comunale di Verzuolo è stato approvato con D.C.C. n.48 del 29 settembre 2004.

Si evidenzia inoltre l'esistenza di verifiche di compatibilità acustica di varianti parziali redatte dopo l'approvazione del piano di classificazione acustica, ma in assenza di aggiornamenti dello strumento urbanistico non risultano ancora recepite.

L'articolo 5 della legge Regionale n. 52/2000 al comma 4 indica che ogni modifica degli strumenti urbanistici, comporta contestuale verifica ed eventuale revisione del piano di classificazione acustica.

La variante al PRGC viene emessa successivamente all'approvazione del piano di classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale, per cui si registra la compatibilità normativa della procedura di approvazione della variante al PRGC rispetto alle disposizioni regionali sui metodi e tempi di redazione del piano di classificazione.

3 ANALISI ACUSTICA

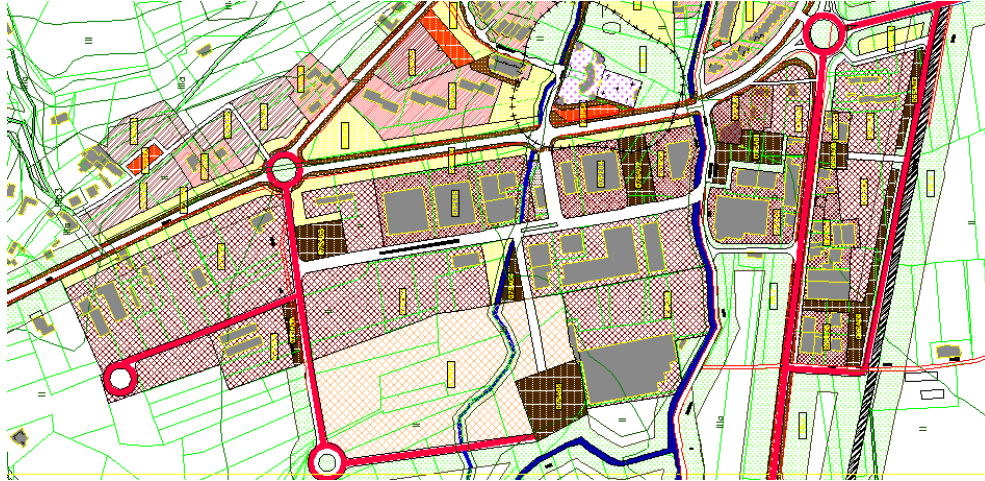
A seguire si esamina la variante generale al P.R.G. soffermandosi nei vari ambiti sulle modifiche ritenute più significative dal punto di vista acustico, con riferimento al piano di classificazione acustica vigente..

Si premette che dal punto di vista dell'analisi acustica risulta di particolare interesse l'aggiornamento cartografico poiché il vigente piano di classificazione acustica è stato costruito su carta tecnica regionale non aggiornata e con scarso dettaglio.

Alla luce della nuova base cartografica si evidenziano infatti alcune incongruità nei confini dei vari poligoni che necessitano di modifica nella revisione generale al piano di classificazione acustica programmabile a seguito dell'approvazione definitiva della variante al P.R.G. in esame.

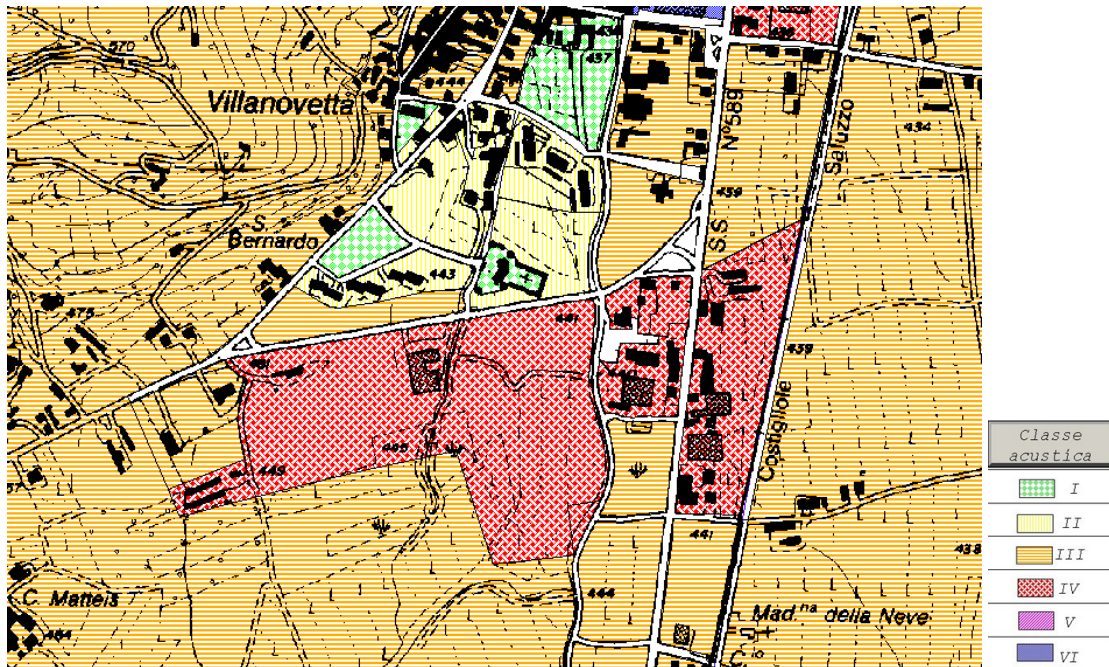
Aree produttive lungo Strada provinciale Valle Varaita

Rispetto alla situazione fotografata dall'attuale piano di classificazione acustica dalla variante si denota un ampliamento delle aree produttive a sud dell'abitato comprese tra le strade provinciali per Cuneo e per la Valle Varaita.



Estratto variante al P.R.G.

Tali aree sono ad oggi così classificate dal vigente PCA.



Estratto PCA

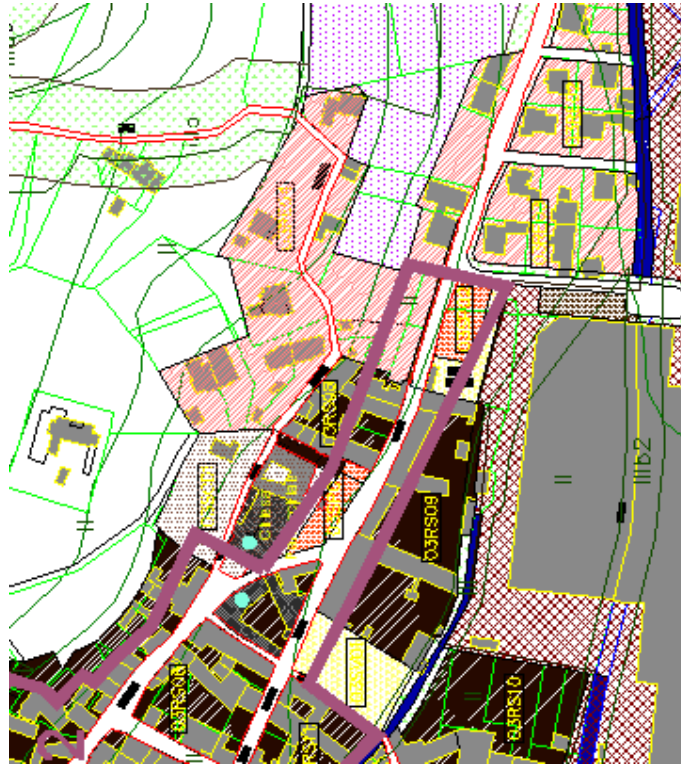
Come si nota stante la tipologia tipica di insediamento si è optato per l’inserimento delle aree produttive in classe IV.

L’ampliamento delle aree non comporta specifici problemi dal punto di vista acustico, visto che questo avviene sul lato sud della strada provinciale per la Valle Varaita in direzione opposta all’abitato.

Le aree ad oggi principalmente agricole sono in classe III e l’incremento di classe non crea alcuna criticità né si evidenzia presenza di potenziali ricettori che potrebbero risentire di un eventuale deterioramento del clima acustico dell’area.

Aree residenziali lungo strada vicinale della Bicocca

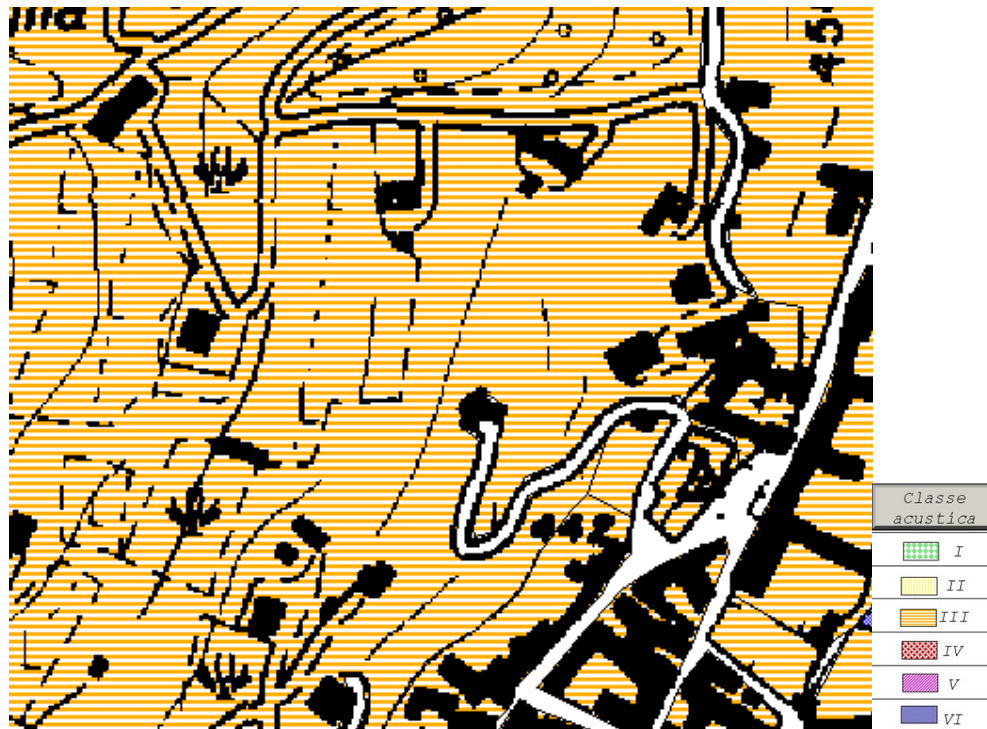
La variante al P.R.G. prevede la seguente situazione



Estratto variante al P.R.G.

L'ampliamento dell'area residenziale è un naturale ampliamento dell'abitato in località Villanovetta lato collina.

Tale aree sono inserite in classe III dall'attuale piano di classificazione acustica come riportato a seguire.



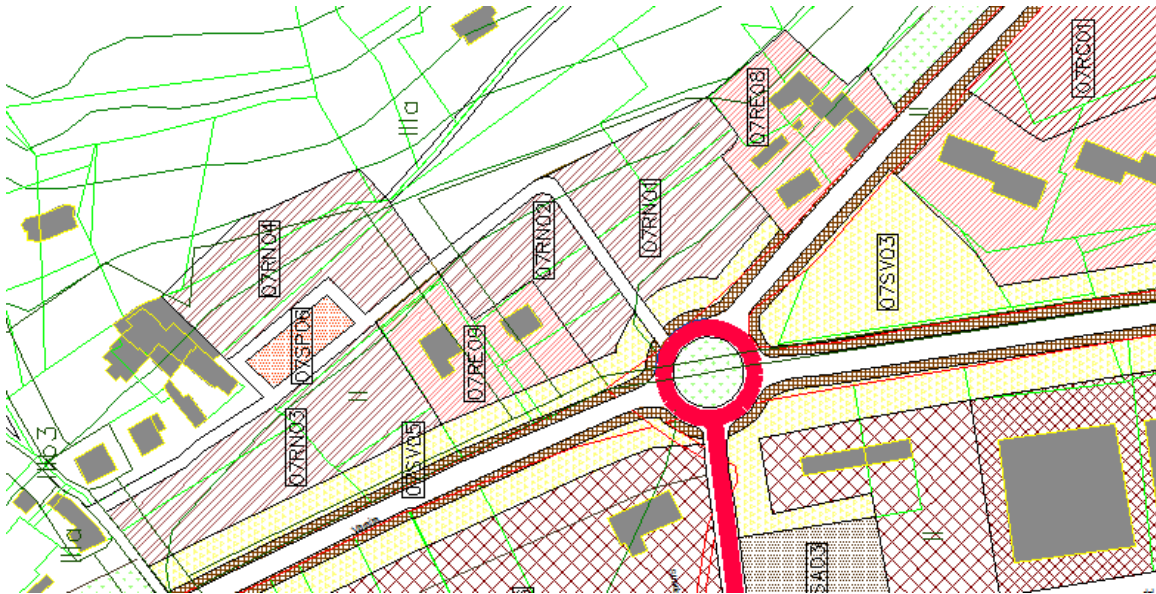
Estratto PCA

L'inserimento delle nuove aree è compatibile con l'attuale assetto che presenta omogeneità di classe acustica tra l'abitato e le circostanti aree agricole.

Non paiono quindi necessarie modifiche al vigente strumento salvo l'identificazione dei nuovi poligoni residenziali.

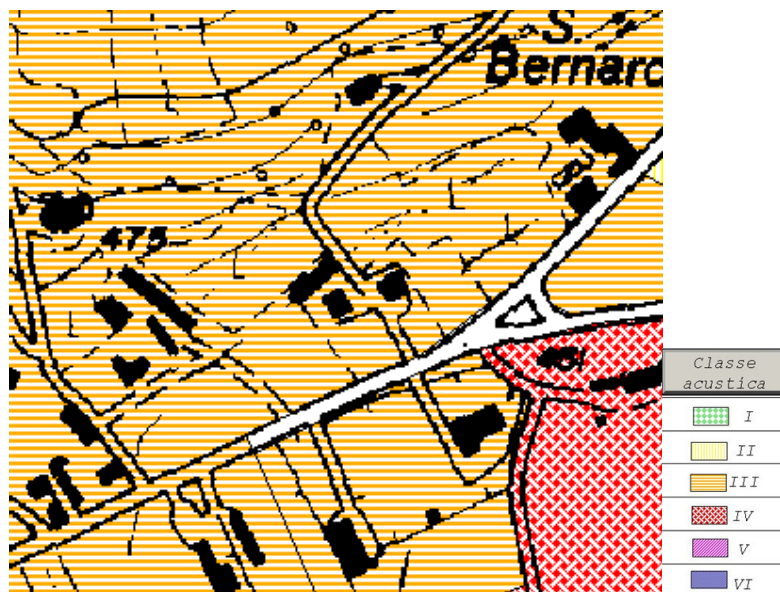
Aree residenziali lungo Strada Provinciale Valle Varaita

Dall'analisi della variante si denota rispetto al vigente piano di classificazione acustica un leggero ampliamento delle zone residenziali di nuovo impianto all'estremità sud-ovest dell'abitato in località Villanovetta



Estratto variante al P.R.G.

Tali aree sono ad oggi così classificate dal vigente PCA.



Estratto PCA

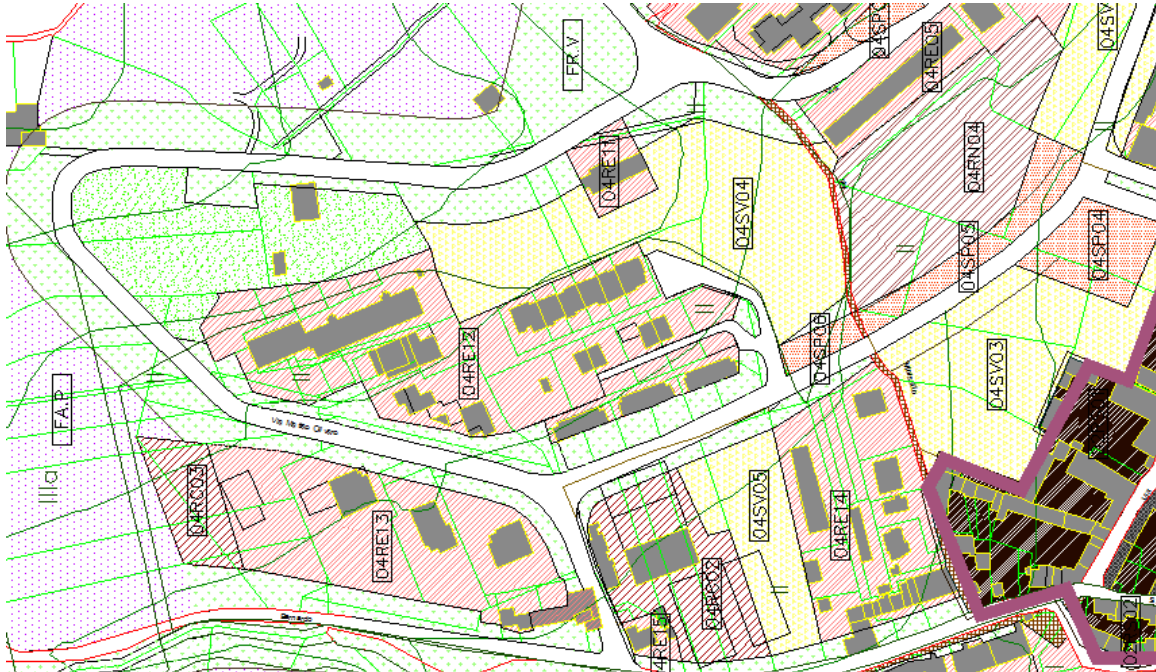
Le aree residenziali sono state collocate in classe III e costituiscono un settore acusticamente omogeneo su tutto il lato nord della strada provinciale con l'area agricola collinare.

Non sono presenti criticità acustiche.

La classificazione attuale si ritiene quindi compatibile con le previsioni di piano senza necessità di apportare modifiche salvo le dovute correzioni cartografiche.

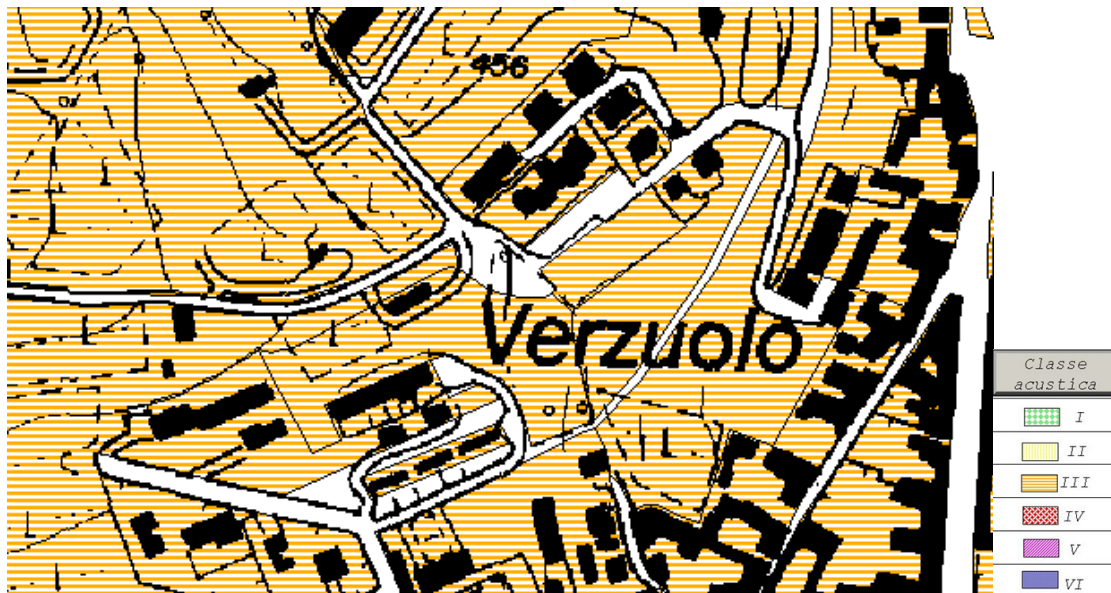
Area residenziale zona Via Olivero-Via Siccardi

La variante al P.R.G. prevede la seguente situazione



Estratto variante al P.R.G.

Tali aree sono ad oggi così classificate dal vigente PCA.



Estratto PCA

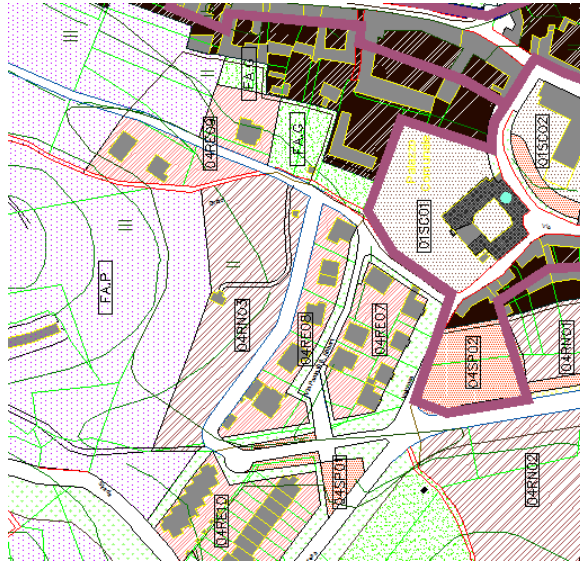
Rispetto alla situazione fotografata dal piano di classificazione acustica vengono identificate nuove aree residenziali che completano un contesto con analoghe caratteristiche.

Le scelte progettuali che hanno portato all'introduzione dell'intera area in esame in classe III, facilità l'introduzione delle nuove aree che si calano in un contesto acusticamente idoneo.

Non risulta quindi apportare modifiche al piano di classificazione vigente salvo la necessaria identificazione delle nuove aree.

Pressi Strada vicinale di San Grato

La variante al P.R.G. prevede la seguente situazione con introduzione di nuove aree residenziali.



Estratto variante al P.R.G.

Tali aree sono ad oggi così classificate dal vigente PCA.

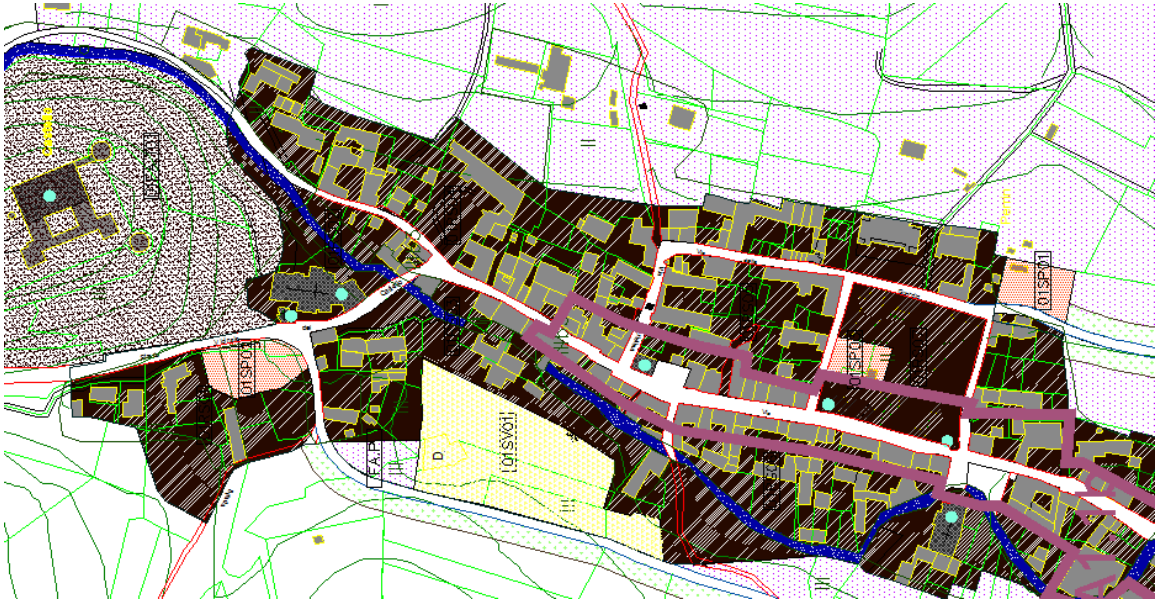


Estratto PCA

Per tali aree vale il discorso analogo a quello fatto per le aree analizzate al punto precedente. L'omogeneità acustica dell'area in cui ricadono, ascritta alla classe III sancisce la piena compatibilità con il vigente piano di classificazione acustica.

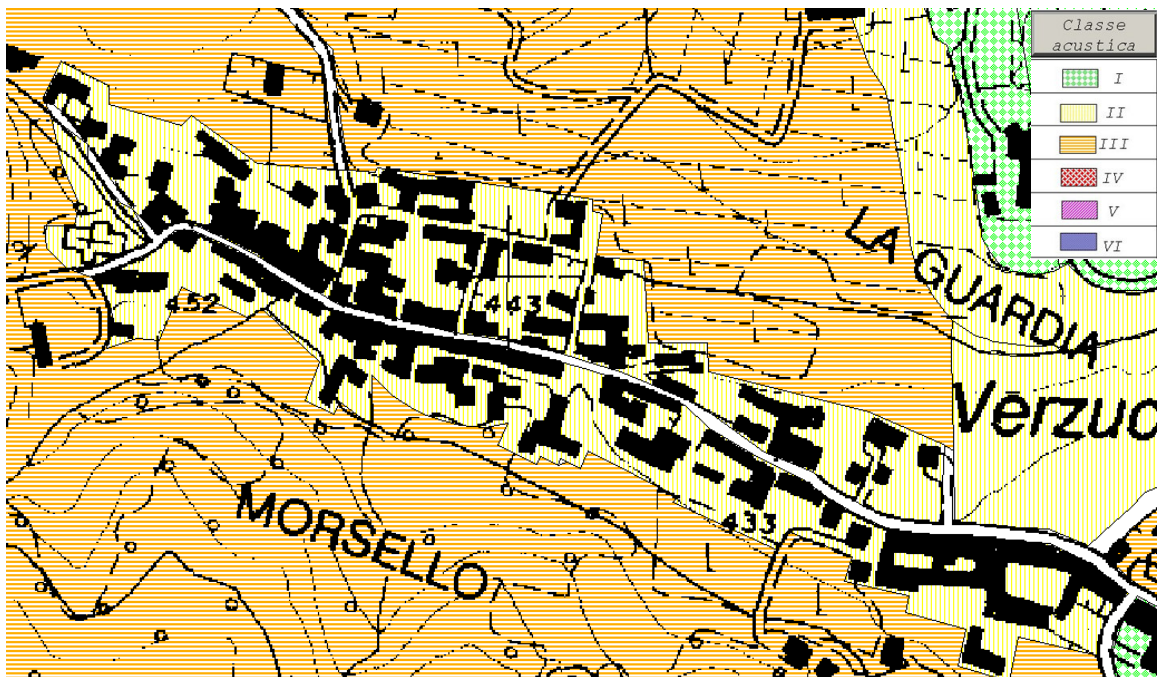
Zona ovest (Via al Castello)

La variante al P.R.G. prevede la seguente situazione



Estratto variante al P.R.G.

Tali aree sono ad oggi così classificate dal vigente PCA.



Estratto PCA

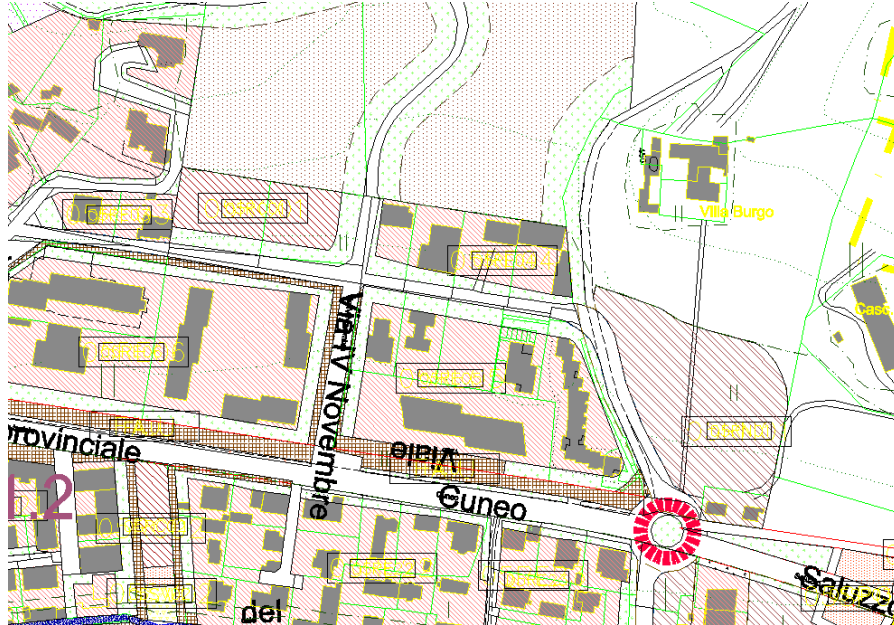
Le aree residenziali al contorno di Via al Castello costituiscono area omogenea inserita in classe II e le modifiche apportate sono di completamento.

Si ritiene di ribadire la stessa filosofia utilizzata nella redazione del piano di classificazione con la realizzazione di un'area omogenea in classe II al fine di creare le migliori condizioni di clima acustico adatto alla destinazione d'uso effettiva.

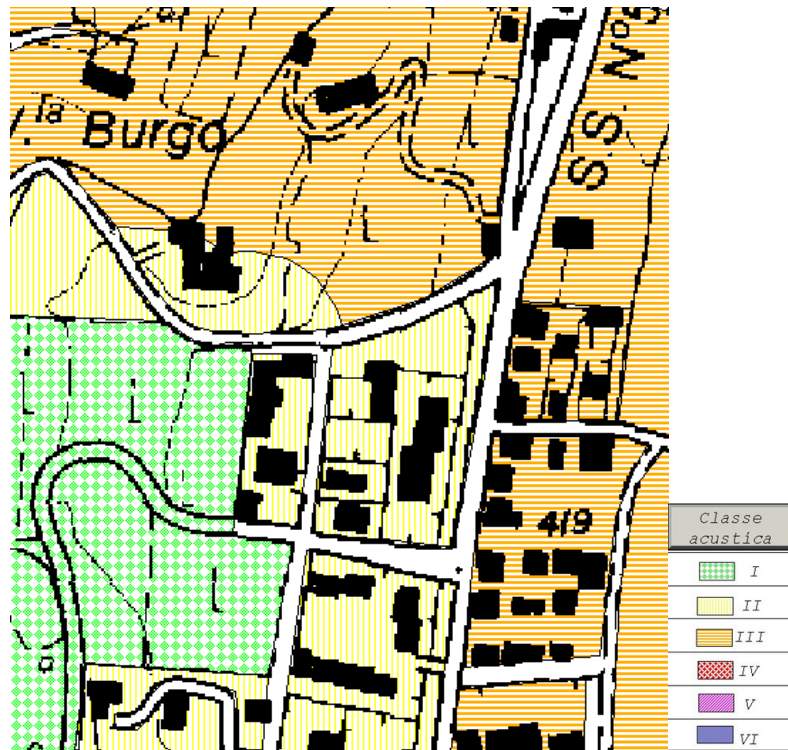
Risultare quindi necessario definire anche sul piano di classificazione acustiche le aree residenziali inserendole in classe II.

Estremità nord abitato, lato ovest S.P. n. 589

Definizione nuove aree residenziali area nord dell'abitato sul lato ovest della S.P. 589



Estratto variante al PRGC



Estratto PCA vigente

Le due nuove aree (05RC01 e 05RN01) in esame sono attualmente ascritte, dal vigente piano di classificazione acustica, rispettivamente in classe I e III.

L'area 05RC01 è inserita in classe I poiché inserita nell'ambito dell'Istituto Statale Professionale per l'Agricoltura, mentre l'area è ascritta alla classe III in quanto ricadente nell'area agricola.

Le due aree si inseriscono in zona residenziale omogeneamente classificata in classe II per cui è suggeribile l'adattamento delle due aree alla stessa classe, senza creazione di criticità e completando una sorta di area cuscinetto intorno al complesso scolastico.

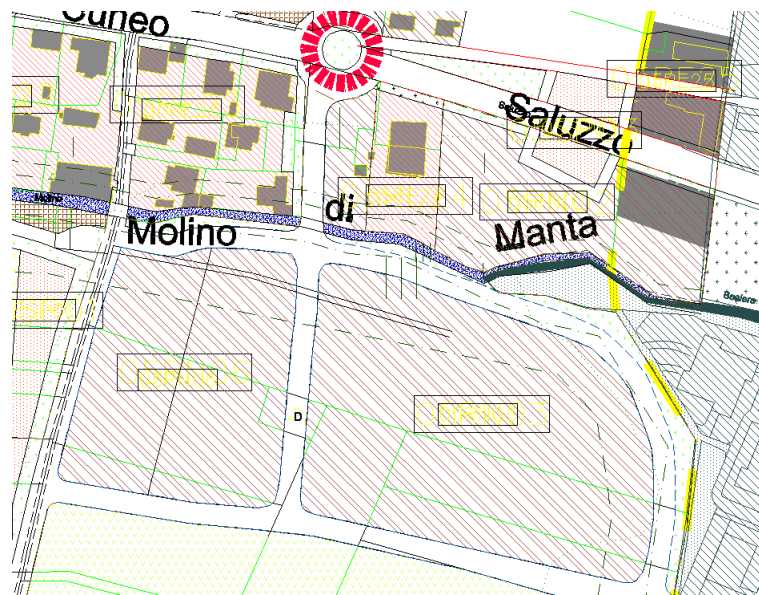
Per l'area 05RN01 si potrebbe anche supporre di non modificarne la classe, mantenendola in classe III, poiché esterna al cuscinetto di cui sopra ed affacciantesi sulla strada provinciale.

Si evidenzia comunque la compatibilità di entrambe le soluzioni.

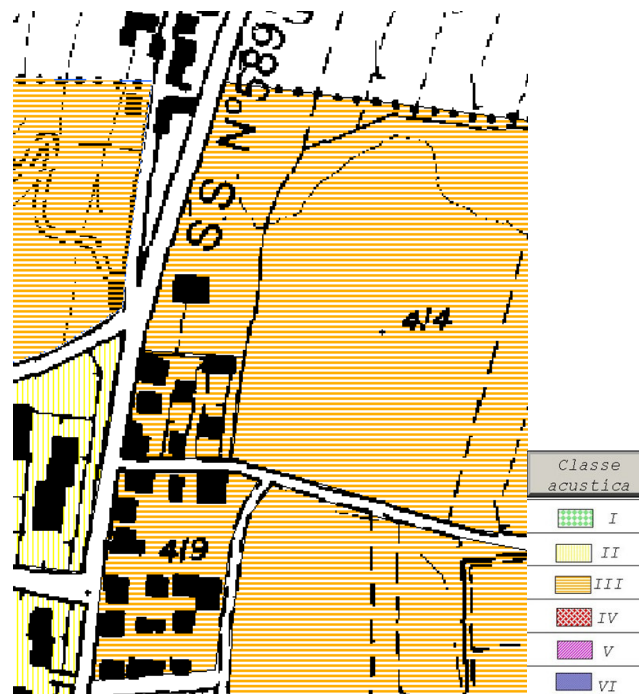
Estremità nord abitato, lato est S.P. n. 589

Definizione nuove aree residenziali area nord dell'abitato sul lato est della S.P. 589

A seguire si riporta l'estratto della variante al PRG con l'indicazione delle aree di intervento.



Estratto variante PRGC



Estratto Piano di Classificazione Acustica

La zona sul lato est della Strada Provinciale all'estremità nord dell'abitato è inserita in classe III e le aree di nuova definizione erano catalogate quali are agricole all'atto della redazione del piano di classificazione acustica.

Le motivazioni che hanno inserito in classe III tutte le aree, con poche eccezioni, site in prossimità della Strada Provinciale si adattano anche alle aree di nuova realizzazione.

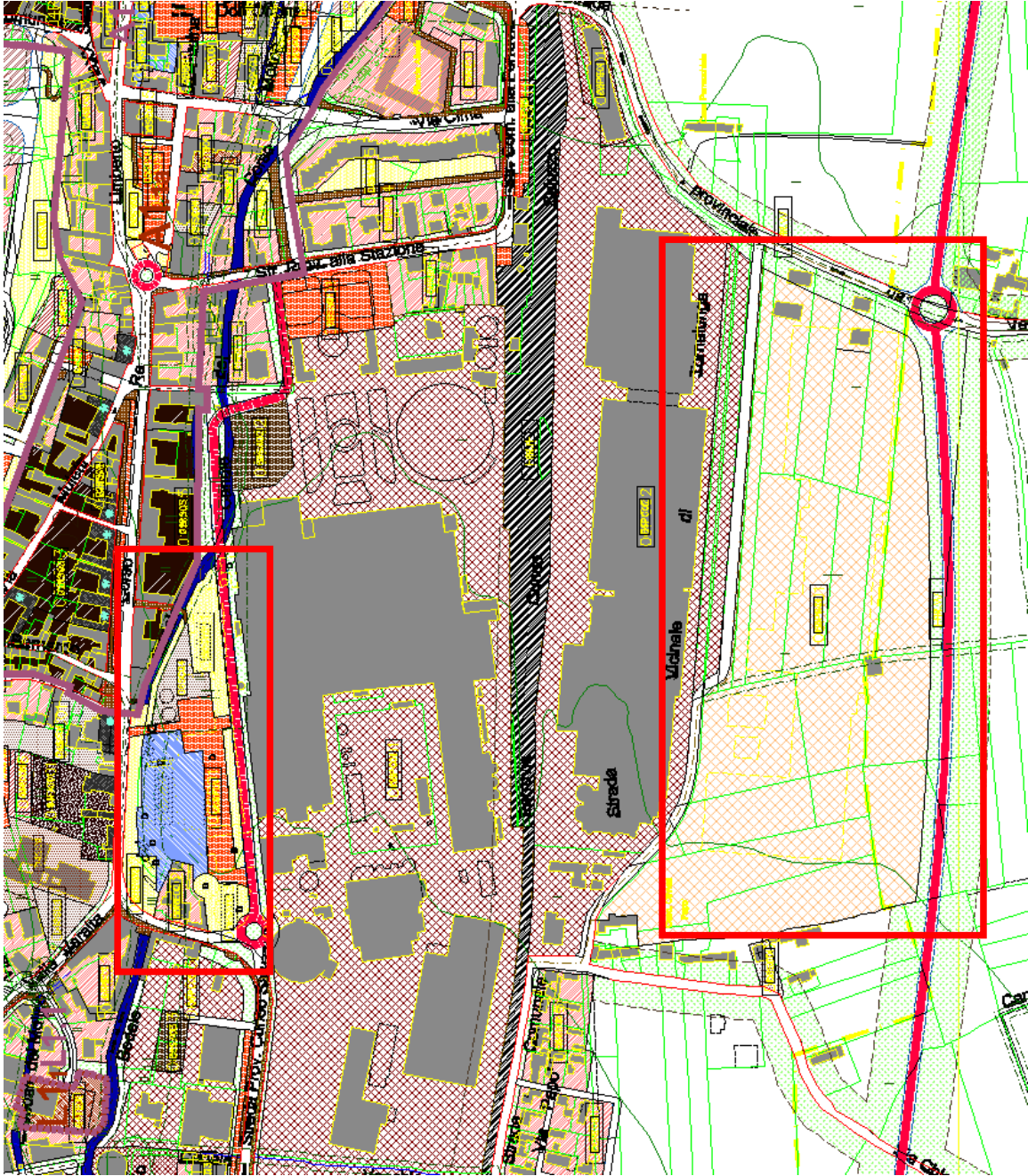
Si ritiene infatti che la collocazione ben si adatti a tale classificazione, che quindi non richiede modifiche al piano di classificazione acustica, salvo l'opportuna definizione del perimetro delle nuove aree.

Area produttiva Burgo

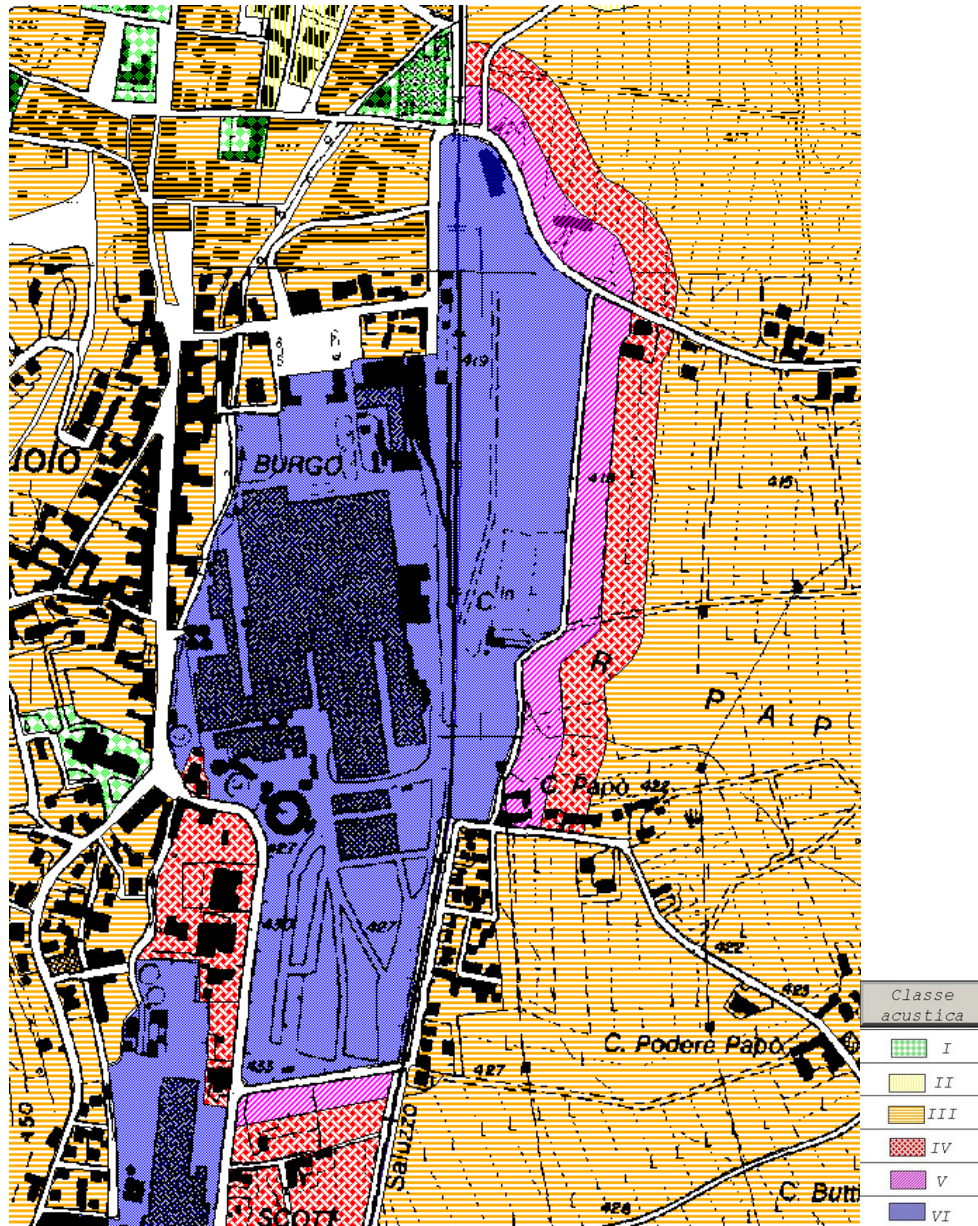
Lo strumento urbanistico presenta una potenziale riorganizzazione dell'area produttiva occupata dallo stabilimento Burgo, che rappresenta dal punto di vista acustico un elemento primario nella determinazione del clima acustico di gran parte dell'area urbana di Verzuolo.

La variante ipotizza che la parte produttiva che si protende verso l'abitato in corrispondenza del bivio per Villanovetta, sia riconvertita ad aree residenziali e servizi in cambio di una espansione dell'area produttiva ad est dello stabilimento esistente in area ad oggi con destinazione agricola.

A seguire si riporta estratto della variante in progetto con evidenziazione dei due ambiti e l'estratto del vigente piano di classificazione acustica.



Estratto variante PRGC



Estratto Piano di Classificazione Acustica

E' evidente come tale area ad oggi presenti un elemento delicato dal punto di vista della pianificazione acustica ambientale del territorio.

Infatti la necessità di fare convivere una realtà produttiva di rilevanti dimensioni a ridosso di un contesto urbano con elevata densità abitativa evidenzia criticità importanti.

La proposta della variante opera nella direzione corretta in seno ad un più ampio progetto di risanamento acustico cercando lo spostamento, in allontanamento dall'abitato, di parte dell'attività produttiva.

In particolare l'area oggetto di riconversione costituisce parte del fronte di massima criticità acustica tra l'area produttiva e l'area abitata urbana con un triplo salto di classe.

Rilevante risulta essere anche il progetto di modifica della viabilità, che costeggerebbe l'area produttiva e avrebbe un duplice beneficio: la riduzione dei flussi veicolari in transito su Corso Umberto I (beneficio ulteriormente amplificato dal progetto della circonvallazione) con conseguente miglioramento del clima acustico dell'area e la possibilità di creare una fascia cuscinetto che separi l'area produttiva da quella residenziale.

L'ipotesi di riclassificazione acustica dell'area ipotizzerebbe quindi l'inserimento dell'area modificata in classe IV, con l'inserimento di una fascia cuscinetto di 50m a ridosso dell'area produttiva e comprendente parte dell'area a servizi in classe V.

In tal modo viene a ridursi il fronte di criticità, suggerendo inoltre l'estensione della fascia cuscinetto lungo la nuova infrastruttura che porterebbe ad una ulteriore riduzione della criticità acustica anche lungo il fronte non modificato tra produttivo e residenziale.

L'ampliamento proposto dell'area produttiva ad est dell'abitato, richiede invece un opportuno incremento di classe acustica al fine di permettere correttamente lo svolgimento dell'attività produttiva.

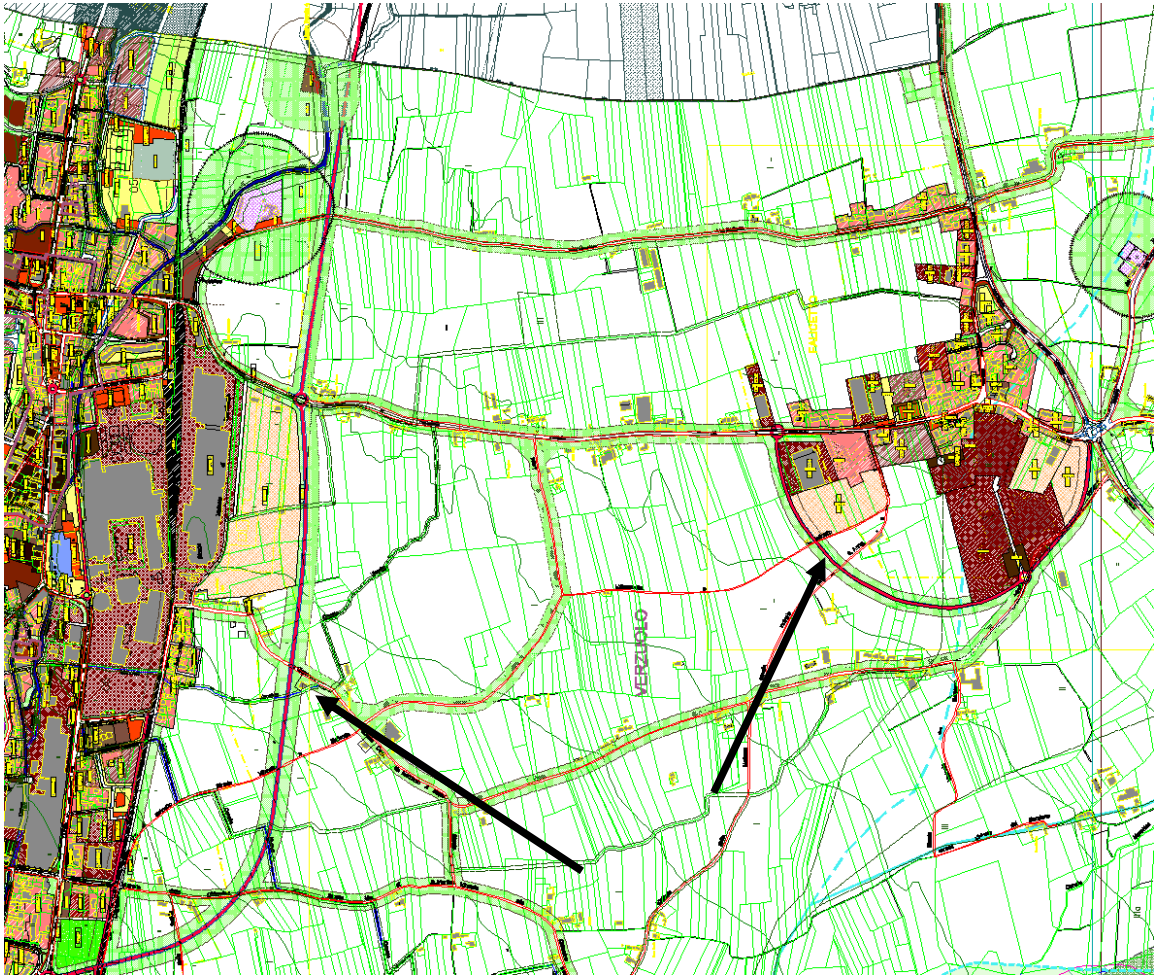
L'area deve quindi essere riclassificata in classe VI o V in funzione del possibile sviluppo industriale; discriminante, da valutare possibilmente concordemente alla realtà produttiva interessata, è l'effettivo utilizzo dell'area se per scopi prettamente produttivi o area a servizi quali piazzali di stoccaggio o aree destinate al carico, scarico o sosta mezzi.

In entrambi i casi risulta necessario prevedere fasce cuscinetto su tre lati della nuova area produttiva, in combinazione con quelle già esistenti che permettono di mantenere gli edifici residenziali più vicini all'area produttiva in classe IV, inserendo la fascia in classe V, se necessaria, internamente all'area produttiva.

Sul lato est le due eventuali fasce cuscinetto potrebbero entrambe essere posizionate all'esterno dell'area produttiva, sebbene le linee guida regionali richiedano che almeno una delle due sia posizionata internamente.

Nuovo tracciato stradale di circoscrizione

Nella variante al PRGC sono individuati due tracciati stradali con funzione di circoscrizione degli abitati di Verzuolo e Falicetto, come visibile dall'estratto cartografico a seguire.



Estratto variante PRGC

Le infrastrutture di trasporto e nel caso specifico quelle stradali, hanno un “trattamento” differente in seno alla normativa nel campo dell’acustica ambientale.

Tale sorgenti sonore sono infatti regolamentate da specifici decreti che definiscono appositi limiti nelle cosiddette fasce di pertinenza che rappresentano veri e propri corridoi costruiti intorno all’infrastruttura. Nel caso specifico la strada in progetto di competenza della Provincia di Cuneo, avrà presumibilmente una fascia di pertinenza di 150 m per lato dell’infrastruttura con limiti di 65 e 55 dB(A) nei due periodi di riferimento diurno e notturno.

Il suo inserimento nel piano di classificazione acustica non risulta in termini di principio difficoltoso, sviluppandosi in entrambi i casi all'esterno dell'abitato e mantenendo mediamente distanze significative dai nuclei abitati.

La collocazione all'interno dello strumento urbanistico è quindi compatibile con la situazione esistente, poiché il tracciato passa su aree attualmente in classe III o IV.

Ai fini della protezione del territorio non si ritiene necessario apportare modifiche, anche in funzione della scarsa densità abitativa dell'area limitrofa al tracciato.

La sua compatibilità in termini di impatto acustico è da determinarsi con apposito studio a carico del proponente l'opera e mediante il quale si potranno eventualmente definire prescrizioni progettuali in termini di mitigazione acustica, che però esulano dal contesto della presente analisi.

4 CONCLUSIONI

Le modifiche urbanistiche apportate dalla variante al P.R.G.C. del Comune di Verzuolo risultano compatibili con il piano di classificazione acustica.

In base all'analisi effettuata risultano necessarie alcune modifiche all'attuale piano di classificazione acustica come descritto al paragrafo precedente.